ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

SS151, Cardone (Lega): «Multe dell’autovelox nulle: l’amministrazione intervenga»

20 Novembre 2025



“Sono state dichiarate nulle le multe per eccesso di velocità rilevate dall’autovelox fisso installato lungo la Strada Statale 151 nel territorio di Moscufo. L’apparecchio non è omologato e, di conseguenza, non è regolare”. Così il consigliere comunale della Lega, **Angelo Cardone**, che ricorda come già in una mozione presentata il 29 marzo scorso avesse segnalato le criticità dell’impianto. La mozione fu però respinta dalla maggioranza che definì le sue argomentazioni “del tutto fuori luogo e prive di fondamento”.

“A confermare oggi la fondatezza delle mie contestazioni – spiega Cardone – sono i numerosi ricorsi presentati dagli automobilisti alla Prefettura di Pescara, tutti accolti. La Prefettura, in linea con quanto sostenuto dalla Corte di Cassazione (ordinanza n.26521 del 1° ottobre 2025), ha annullato le sanzioni perché l’autovelox non è omologato, ma solo approvato dal Ministero. Nella mia mozione – prosegue – avevo segnalato rilevanti irregolarità anche nell’installazione del dispositivo, posizionato in un punto diverso da quello autorizzato. Per questo ne avevo chiesto la sua immediata disattivazione, per non vessare i tanti utenti che ogni giorno percorrono quel tratto di strada. Ma sindaco e maggioranza hanno preferito negare l’evidenza, arrivando ad accusarmi di diffondere informazioni errate. Oggi – sottolinea – i fatti mi danno ragione. I ricorsi dei cittadini sono stati

accolti e le multe annullate proprio perché l'impianto non risponde ai requisiti di legge. Questione questa al centro dell'attenzione del Ministro **Matteo Salvini** che ha avviato di recente anche un'operazione trasparenza sugli autovelox per garantire che vengano utilizzati davvero per la sicurezza stradale e non per fare "cassa" a danno dei cittadini. Il Comune di Moscufo, in ogni modo, ha ignorato ogni segnalazione, esponendosi ad un possibile danno erariale. Ora – conclude Cardone – prenda atto della situazione, disattivi il dispositivo e tuteli cittadini e casse pubbliche da ulteriori conseguenze".